

CAPITOLATO TECNICO

DISCIPLINARE TECNICO QUALITATIVO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI PER UFFICI

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	SINTESI DELLE DOTAZIONI DI ARREDO	3
2.1	Specifiche tecniche	3
2.1.1	<i>Scrivanie e tavoli</i>	3
2.1.2	<i>Armadi e cassettiere</i>	4
2.2	Tipologie funzionali di spazio ed altri elementi richiesti	4
3	REQUISITI MINIMI DEI BENI	4
3.1	Caratteristiche generali	4
3.1.1	<i>Scrivanie per ufficio</i>	5
3.1.2	<i>Cassettiere</i>	5
3.1.3	<i>Armadi</i>	5
3.2	Caratteristiche dimensionali e costruttive	6
3.2.1	<i>Scrivanie e tavoli</i>	6
3.2.2	<i>Mobili contenitori</i>	6
3.3	Cablaggio	6
3.4	Flessibilità	6
3.5	Sicurezza	7
4	DESCRIZIONI ARREDI OPERATIVI	8
4.1	Scrivanie	8
4.1.1	<i>Scrivania rettangolare con struttura in metallo</i>	8
4.1.2	<i>Modesty Panel</i>	9
4.2	Mobili a supporto scrivania	10
4.2.1	<i>Cassettiera</i>	10
4.2.2	<i>Armadio contenitore alto</i>	10
4.2.3	<i>Armadio contenitore basso</i>	12
5	DESCRIZIONE ARREDI TAVOLI RIUNIONI E RECEPTION	14
5.1	Tavoli riunioni riconfigurabili	14
5.2	Banconi Reception	15
6	DESCRIZIONE ACCESSORI	16

6.1	Cestino portarifiuti	16
6.2	Portacenere da esterno	16
6.3	Appendiabiti	17
7	ELENCO NORME DI RIFERIMENTO	18

1 INTRODUZIONE

Il presente documento prescrive le specifiche prestazionali, di sicurezza e dimensionali che il fornitore deve rispettare nel corso della fornitura degli arredi.

Il sistema degli arredi da installare all'interno della struttura deve garantire lo svolgimento di tutte le attività previste nei diversi spazi del complesso. La morfologia degli arredi e l'aspetto di tutti gli elementi devono assicurare un adeguato livello di comfort e di funzionalità.

Il fornitore è tenuto ad offrire un insieme coordinato di prodotti che facciano parte di una stessa linea oppure prodotti nei quali siano evidenti:

- coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- coerenza dei dettagli;
- coerenza della gamma di materiali - finiture - colori.

Pertanto deve essere garantita coerenza formale e di finiture tra i seguenti gruppi di prodotti:

- a) scrivanie (comprehensive di modesty panel) e tavoli;
- b) cassettiere ed armadi contenitori.

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni e dagli schemi di installazione o montaggio, per consentire successive riconfigurazioni dei prodotti forniti in opera, nonché dallo schema di disassemblaggio. Ciascun prodotto deve, inoltre, essere accompagnato dalle eventuali istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione.

2 SINTESI DELLE DOTAZIONI DI ARREDO

2.1 Specifiche tecniche

Di seguito vengono elencate tutte le specifiche tecniche che i fornitori devono indicare per ciascuna categoria di prodotto.

2.1.1 Scrivanie e tavoli

1. larghezza, profondità ed altezza del piano di lavoro;
2. spessore del piano di lavoro;
3. materiale di costruzione;

4. finitura superficiale;
5. canalizzazione cavi (ispezionabilità e sicurezza);
6. struttura di sostegno (materiale, piedini di regolazione);
7. possibilità di modesty panel.

2.1.2 Armadi e cassettiere

1. dimensioni (larghezza, profondità, altezza);
2. materiale di costruzione;
3. finitura superficiale;
4. numero degli sportelli e dei ripiani (armadi) e dei cassetti (cassettiere);
5. tipologia degli sportelli (ciechi, a vetri);
6. sistema di chiusura (ferramenta, serrature, tipo di chiave);
7. tipo di fissaggio dei ripiani e dei cassetti;
8. tipo di maniglia utilizzato.

2.2 Tipologie funzionali di spazio ed altri elementi richiesti

Sulla base delle diverse attività svolte all'interno degli uffici, si individuano diverse tipologie funzionali comportanti differenti dotazioni d'arredo:

- POSTAZIONE OPERATIVA: in spazio ufficio condiviso;
- SALE POLIFUNZIONALI: tavoli riconfigurabili;
- BANCONE ACCOGLIENZA: ingresso principale Piano Terra;
- BANCONE ACCOGLIENZA: ingresso Sala Convegni;
- ACCESSORI: appendiabiti, cestini porta rifiuti per la raccolta differenziata e non, portacenere da esterno.

3 REQUISITI MINIMI DEI BENI

3.1 Caratteristiche generali

La fornitura deve essere realizzata con materiali di buona qualità, livello "standard".

Le finiture di tutti gli arredi oggetto dell'appalto devono essere curate ed eseguite a regola d'arte. I punti di appoggio a terra di scrivanie, sedie e tavoli devono essere in materiale

plastico antirumore resistenti all'usura ed alla trazione e devono disporre di regolazione per l'adeguamento alle superfici di appoggio. Qualora siano presenti le saldature, devono essere solide e prive di sbavature.

3.1.1 *Scrivanie per ufficio*

Per quanto riguarda le scrivanie, ai fini del presente capitolato, si applica la seguente definizione: mobile progettato e utilizzato dall'operatore principalmente per effettuare attività di lavoro in ufficio in posizione seduta.

Gli arredi devono essere composti da un limitato numero di elementi per permettere facilità di montaggio, smontaggio e riconfigurazione.

Gli elementi di collegamento devono essere metallo con metallo. I componenti finiti costituiti da elementi metallici, verniciati o finiti con rivestimenti galvanici, devono rispettare i requisiti minimi della normativa in vigore.

I piani di lavoro devono essere in agglomerato ligneo (classe E1 - norma UNI EN 13986:2005) di spessore compreso tra 16 mm e 20 mm (circa).

La struttura portante deve essere composta da quattro gambe in alluminio e travi verniciate a polvere nella finitura indicata. Le postazioni possono essere installate singolarmente o in condivisione a formare delle isole di lavoro variabili in dimensioni. L'ingombro della struttura deve essere pari alle dimensioni del piano di lavoro.

E' previsto l'inserimento di un modesty panel.

3.1.2 *Cassettiere*

Le cassette devono essere in metallo, di altezza tale da poterle posizionare sotto la scrivania e munite di quattro ruote piroettanti e auto frenanti.

I cassetti devono scorrere su guide metalliche ad estrazione totale su cuscinetti a sfera non visibili, con sistema di blocco a fine corsa.

3.1.3 *Armadi*

Gli armadi devono essere previsti ad ante a battente cieche, contenitori di h 0,85 m e h 2,00m (circa) di tipologia operativa.

Ogni contenitore deve essere munito di piedini regolabili.

3.2 Caratteristiche dimensionali e costruttive

3.2.1 Scrivanie e tavoli

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. Bordi ed angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Le scrivanie utilizzate come piano di lavoro per l'utilizzo di videoterminale devono essere conformi alle prescrizioni del Decreto Legislativo 81/2008 aggiornato al Decreto Legislativo 106/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Deve essere rispettata la conformità alla normativa vigente.

Gli elementi di sostegno dei tavoli devono essere posizionati in modo da non provocare restrizioni ai movimenti del fruitore. Tutte le parti con le quali si possa venire a contatto nell'uso quotidiano, devono essere progettate in modo da evitare lesioni alla persona e/o danni a cose (indumenti); in particolare non devono essere presenti superfici grezze, bave o bordi taglienti.

3.2.2 Mobili contenitori

Ciascun componente con il quale l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale utilizzo non deve presentare bave e/o spigoli vivi, in particolare angoli e spigoli devono essere lisci e arrotondati. I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

I mobili contenitori a pavimento devono rispettare tutti i requisiti di sicurezza e stabilità.

3.3 Cablaggio

I piani, i componenti strutturali e i supporti verticali devono essere attrezzabili con sistema di raccolta e contenimento cavi; l'inserimento e la fuoriuscita dei cavi deve avvenire con operazioni semplici a portata dell'utente, senza necessità di attrezzatura particolare.

3.4 Flessibilità

L'arredo deve consentire la configurazione degli ambienti sia con postazioni individuali che con aggregazioni a isole. Le operazioni di assemblaggio degli elementi per l'eventuale modifica delle aggregazioni devono essere possibili senza l'uso di attrezzature particolari.

3.5 Sicurezza

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 02/10/2000 i cui contenuti “Linee guida d’uso dei videotermini” restano in vigore, della L. 123 del 03/08/2007 in materia di “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l’utente può entrare in contatto durante l’uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Il suddetto requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d’arredo;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio ≥ 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari.;
- eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l’intrappolamento delle dita durante l’uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- i materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. 22/02/2006 “Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”;
- le emissioni di formaldeide dei pannelli a base di legno (E1);
- eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi alle indicazioni della norma CEI 64-11.

4 DESCRIZIONI ARREDI OPERATIVI

4.1 Scrivanie

4.1.1 Scrivania rettangolare con struttura in metallo

Caratteristiche generali

Gli elementi strutturali devono essere autoportanti. Il piano di lavoro deve essere direttamente montato sulla struttura. Le scrivanie devono essere corredate di pannello verticale frontale “modesty panel”.

Deve essere prevista una canalizzazione sottopiano per il passaggio dei cavi realizzata in lamiera di acciaio pressopiegata, verniciata colore grigio alluminio, opportunamente asolata, con passo continuo, per consentire l'eventuale fissaggio delle prese di corrente; la suddetta canalizzazione deve essere di una larghezza adeguata all'alloggiamento dei cavi elettrici e trasmissione dati.

Per la canalizzazione verticale deve essere previsto un carter per la salita dei cavi, agganciabile direttamente alla gamba, facilmente utilizzabile ed ispezionabile, che non permetta la visione dei cavi.

Piano di lavoro

Il piano di lavoro, montato direttamente sulla struttura, senza l'utilizzo di distanziali, deve assicurare una completa aderenza per evitare anomale flessioni del piano stesso ed eventuali depositi di polvere. Deve essere costituito da pannelli nobilitati con carta impregnata di resine melaminiche, ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).

Lo spessore del piano di lavoro deve essere compreso tra 16 mm e 20 mm (circa) con bordi perimetrali in ABS di spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm. Il piano di lavoro deve essere dotato di foro passa-cavi bordato e dotato di tappo di chiusura.

Struttura

Gli elementi strutturali autoportanti sono composti da travi e gambe. Le gambe devono essere saldate a traversi in tubo metallico a sezione quadrata/rettangolare, devono inoltre essere realizzate in tubo di acciaio estruso o di alluminio con spessore minimo della lamiera di 2,5 mm. La verniciatura deve essere realizzata a polveri epossidiche finitura grigio alluminio.

Le gambe devono essere dotate nella parte inferiore di piedini livellatori, tali da permettere

una variazione di altezza del piano di lavoro compresa tra 70 cm e 80 cm (come da Decreto Legislativo 81/2008). L'elevazione deve essere effettuata tramite piede munito di barra filettata, con dado di blocco nella posizione voluta, in modo da permettere la regolazione millimetrica. La struttura deve essere completata da una coppia di travi sottopiano in lamiera di acciaio a sezione quadrata/rettangolare, posizionate all'interno del filo piano, in modo da evitare urti accidentali.

La struttura sopra descritta, deve essere predisposta per un facile montaggio e una volta montata, deve risultare autoportante, senza l'ausilio del piano di lavoro.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Finitura piano di lavoro

Carta melaminica color acero sbiancato.

Finitura della struttura

Estruso di alluminio color grigio.

Configurazione richiesta

Scrivania con piano rettangolare di dimensioni P160xL80x72h.

4.1.2 Modesty Panel

Caratteristiche generali

Il pannello ha la lunghezza massima del piano di lavoro (160 cm) con una tolleranza di 10 cm circa ed una altezza di 25 cm rispetto al piano di lavoro. Deve essere realizzato in lamiera metallica o alluminio traforato di spessore 2,5 mm con verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio.

Il pannello deve essere montato su apposita barra metallica di fissaggio a filo interno della scrivania.

Configurazione richiesta

Lamiera rettangolare di dimensioni L160x25h (circa).

4.2 Mobili a supporto scrivania

4.2.1 Cassettiera

Caratteristiche generali

La cassetiera deve avere quattro cassetti compreso il primo porta accessori con serratura a blocco simultaneo; deve essere autonoma rispetto alla scrivania, munita di quattro ruote piroettanti e auto frenanti.

Struttura

Deve essere in lamiera di acciaio verniciato con polveri epossidiche color grigio alluminio, con spigoli arrotondati.

Il mobile si compone di quattro cassetti metallici, estraibili per tutta la profondità, con scorrimento assicurato per mezzo di guide metalliche telescopiche con blocco a fine corsa. I cassetti devono avere movimento agevole e silenzioso, preferibilmente con ritorno automatico nella posizione originale. In posizione "tutto aperto" deve essere possibile raggiungere con la mano tutto lo spazio di utilizzo.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere a chiusura simultanea e munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

Finitura e struttura

Estruso di alluminio color grigio.

Configurazione richiesta

Dimensioni L40xP60x65h (circa)

4.2.2 Armadio contenitore alto

Caratteristiche generali

Mobile contenitore alto chiuso coordinato alla scrivania con ante a battente cieche, munito di almeno n. 4 ripiani interni.

Struttura

Gli elementi strutturali devono essere realizzati in pannelli in agglomerato ligneo, alta resistenza al graffio, a bassa emissione di formaldeide (E1); i fianchi, il basamento e lo schienale saranno in nobilitato su entrambe le facce con carta melaminica nel colore grigio alluminio. Il top superiore, di tipo strutturale, deve essere della stessa finitura del piano scrivania.

Gli spessori dei singoli elementi devono essere: fianchi e fondo minimo 20 mm; schienale minimo 10 mm; top minimo 16 mm/massimo 20 mm.

I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Preferibilmente i fianchi devono essere realizzati in modo tale da poter contenere lo spessore delle ante, affinché le stesse restino incassate nella struttura del mobile.

Per dare maggiore stabilità alla struttura l'armadio deve poggiare su almeno 5 piedini regolabili dall'interno della base, con una escursione di minimo 20 mm.

Ante

Le ante a battente cieche devono essere realizzate con pannelli in agglomerato ligneo. Lo spessore delle ante deve essere minimo 16 mm/massimo 20 mm.

Il rivestimento di entrambe le facce deve essere in carta melaminica della stessa finitura del piano scrivania. I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS con spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Le ante devono essere dotate di guarnizione antipolvere, cerniere con tre regolazioni, maniglie in metallo verniciato colore alluminio di forma antiurto.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

Ripiani

All'interno degli armadi deve essere presente n. 1 ripiano fisso più n. 3 ripiani facilmente regolabili in lamiera metallica pressopiegata e verniciata mediante polveri epossidiche di colore alluminio. Ogni ripiano deve avere uno spessore non inferiore a 25 mm e devono essere facilmente spostabili.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Finitura della struttura

Fianchi, basamento e schienale: melaminico color grigio alluminio.

Finitura ante cieche e top

Carta melaminica color acero sbiancato.

Finitura ripiani

Lamiera metallica color grigio.

Configurazione richiesta

Dimensioni L100xP45x200h (circa)

4.2.3 Armadio contenitore basso***Caratteristiche generali***

Mobile contenitore basso chiuso con ante cieche a battente coordinato alla scrivania, munito di n. 1 ripiano interno.

Struttura

Gli elementi strutturali (fianchi, top, basamento e schienale) devono essere realizzati in pannelli in agglomerato ligneo, alta resistenza al graffio, a bassa emissione di formaldeide (E1); i fianchi, il basamento e lo schienale sono in nobilitato su entrambe le facce con carta melaminica nel colore grigio alluminio. Il top superiore, di tipo strutturale, deve essere della stessa finitura del piano scrivania.

Gli spessori dei singoli elementi devono essere: fianchi e fondo minimo 20 mm; schienale minimo 10 mm; top minimo 16 mm/massimo 20 mm.

I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Preferibilmente i fianchi devono essere realizzati con sagomatura anteriore, atta al contenimento dello spessore delle ante, in modo che le stesse restino incassate nella struttura del mobile.

Per dare maggiore stabilità alla struttura l'armadio deve poggiare su almeno 5 piedini regolabili dall'interno della base, con una escursione di minimo 20 mm.

Ante

Le ante a battente cieche devono essere realizzate con pannelli in agglomerato ligneo. Lo spessore delle ante deve essere minimo 16 mm/massimo 20 mm.

Il rivestimento di entrambe le facce deve essere in carta melaminica della stessa finitura del piano scrivania. I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Le ante devono essere dotate di guarnizione antipolvere, cerniere con tre regolazioni, maniglie in metallo verniciato colore alluminio di forma antiurto.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

Ripiani

All'interno degli armadi deve essere presente n. 1 ripiano facilmente regolabile, in lamiera metallica verniciata mediante polveri epossidiche di colore alluminio. Il ripiano deve avere uno spessore non inferiore a 25 mm e deve essere facilmente spostabile.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Finitura della struttura

Fianchi, basamento e schienale: melaminico color grigio alluminio.

Finitura ante cieche e top

Carta melaminica color acero sbiancato.

Finitura ripiani

Lamiera metallica color grigio.

Configurazione richiesta

Dimensioni L100xP45x85h (circa)

5 DESCRIZIONE ARREDI TAVOLI RIUNIONI E RECEPTION

5.1 Tavoli riunioni riconfigurabili

Caratteristiche generali

Gli elementi strutturali devono essere autoportanti. Il piano di lavoro deve essere direttamente montato sulla struttura. Ogni singolo elemento deve permettere l'aggregazione di più tavoli a formare un unico tavolo più grande.

I tavoli riunioni e i banconi reception dovranno avere classe di reazione al fuoco 1 secondo il DM 03/08/2015 e il DM 08/06/2016

Piano di lavoro

Il piano di lavoro montato direttamente sulla struttura, senza l'utilizzo di distanziali, deve assicurare una completa aderenza per evitare anomale flessioni del piano stesso ed eventuali depositi di polvere. Esso deve essere costituito da pannelli nobilitati con carta impregnata di resine melaminiche, ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).

Lo spessore del piano di lavoro deve essere compreso tra 16 mm e 20 mm (circa) con bordi perimetrali in ABS di spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Struttura

Gli elementi strutturali autoportanti sono composti da travi e gambe. Le gambe devono essere saldate a traversi in tubo metallico a sezione quadrata/rettangolare, devono inoltre essere realizzate in tubo di acciaio o estruso di alluminio con spessore minimo della lamiera di 2,5 mm. La verniciatura deve essere realizzata a polveri epossidiche finitura grigio alluminio.

Le gambe dei tavoli devono essere dotate di sistemi di regolazione di facile utilizzo e sistemati in modo da evitare azionamenti accidentali. L'elevazione deve essere effettuata tramite piede munito di barra filettata, con dado di blocco nella posizione voluta, in modo da permettere la regolazione millimetrica. La parte inferiore della gamba deve quindi essere dotata un carter scorrevole, che copra completamente il perno di regolazione anche nella massima elevazione. La struttura deve essere completata da una coppia di travi sottopiano in lamiera di acciaio a sezione quadrata/rettangolare, posizionate all'interno del filo piano, in modo da evitare urti accidentali.

La struttura sopra descritta, deve essere predisposta per un facile montaggio e una volta montata, deve risultare autoportante, senza l'ausilio del piano di lavoro.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Finitura piano di lavoro

Carta melaminica color acero sbiancato.

Finitura della struttura

Estruso di alluminio color grigio.

Configurazione richiesta

Tavolo con piano rettangolare di dimensioni L200xP100x72h (circa)

5.2 Banconi Reception

Caratteristiche generali

Il bancone reception deve essere composto da elementi modulari adatti a comporre un elemento unico collocabile al Piano Terra :

- ingresso principale dell'edificio (reception);
- ingresso Sala Conferenze.

Deve essere composto da un piano di lavoro ed una mensola superiore.

Finiture ed eventuali aggiustamenti planimetrici verranno concordati con l'Amministrazione.

I tavoli riunioni e i banconi reception dovranno avere classe di reazione al fuoco 1 secondo il DM 03/08/2015 e il DM 08/06/2016

Piano di lavoro

Il piano di lavoro deve essere costituito da pannelli nobilitati con carta impregnata di resine melaminiche ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).

Devono essere previsti piani di lavoro di raccordo angolare per permettere la forma sagomata del bancone.

La mensola superiore potrà essere in vetro o pannello nobilitato con carta impregnata di resine melaminiche ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide.

Struttura

La struttura costituita da fianchi portanti laterali collegati a pannelli frontali in vetro acidato o altro materiale, tramite piastre in acciaio cromato.

L'accostamento di due o più piani di lavoro, quando costituiscono un unico elemento, avverrà tramite fianchi strutturali intermedi (per non rompere la linearità prospettica dell'unico elemento) e sagomati per non intralciare il movimento dell'operatore.

I supporti della mensola superiore con il piano di lavoro avverrà tramite piastre in acciaio cromato.

Il piano di lavoro può collaborare al completamento della struttura.

6 DESCRIZIONE ACCESSORI

In generale gli elementi devono essere conformi al disposto del Decreto Legislativo 81/2008 aggiornato al Decreto Legislativo 106/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso fossero presenti sistemi di regolazione, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

Tutte le parti con le quali si possa venire a contatto nell'uso quotidiano, devono essere progettate in modo da evitare lesioni alla persona e/o danni a cose (indumenti); in particolare non devono essere presenti superfici grezze, bave o bordi taglienti.

6.1 Cestino portarifiuti

Caratteristiche generali

I cestini devono essere di colore diverso per la raccolta differenziata.

Descrizione

Cestino in polipropilene riciclabile, colore blu per la raccolta della sola carta, colore nero per la raccolta non differenziata.

Finitura cestino

Polipropilene colore blu e colore nero.

Configurazione richiesta

Cestino con capacità di 15lt, di forma tonda e dimensioni D24x32h.

6.2 Portacenere da esterno

Caratteristiche generali

I portacenere devono essere costruiti con materiale che non provochi fiamme o fuochi a

causa della cenere delle sigarette.

Descrizione

Portacenere estinguente in metallo da esterno predisposto per l'eventuale fissaggio a terra.

Finitura portacenere

Colore metallo lucido.

Configurazione richiesta

Portacenere da terra di dimensioni D25x80 (circa)

6.3 Appendiabiti

Caratteristiche generali

Gli appendiabiti devono essere combinati con i portaombrelli.

Descrizione

Appendiabiti da terra con stelo in acciaio, a cinque posti con portaombrelli e raccogli-goccia. Base e colonna in acciaio verniciato a polvere; raccogli-goccia in poliammide.

Finitura appendiabiti

Poliammide colore acciaio e nero.

Configurazione richiesta

Appendiabiti di dimensioni 168h (circa)

7 ELENCO NORME DI RIFERIMENTO

Di seguito vengono elencate le norme di riferimento in vigore al momento della stesura del presente capitolato.

I tavoli riunioni e i banconi reception dovranno avere classe di reazione al fuoco 1 secondo il DM 03/08/2015 e il DM 08/06/2016

TAVOLI E SCRIVANIE	
Norma	Titolo
D. Lgs:81/2008	Attestazione di conformità al DL 81/2008 e successive integrazioni ed aggiornamenti.
UNI 9086:1987	Tavoli e scrivanie. Prova di urto contro le gambe o i fianchi di sostegno.
EN 13689	Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide.
UNI EN 527-1	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Dimensioni.
UNI EN 527-3:2003	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza meccanica della struttura.
UNI EN 527-2:2003	Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro e scrivanie. Requisiti meccanici di sicurezza.
UNI EN 14074:2005	Mobili per ufficio. Tavoli, scrivanie e mobili contenitori. Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili.

MOBILI CONTENITORI	
Norma	Titolo
UNI 8606:1984	Mobili contenitori. Prova di carico totale massimo.
UNI EN 14073-2:2005	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 2: Requisiti di sicurezza.
UNI EN 14073-3:2005	Mobili per ufficio. Mobili contenitori. Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili.

UNI EN 14073-2	Sicurezza
----------------	-----------

SUPERFICI E FINITURE	
Norma	Titolo
UNI 8941-2: 1987	Superfici colorate. Colorimetria. Misura del colore.
UNI 9300:1988 + A276:1989	Mobili. Prove sulle finiture delle superfici. Determinazione della tendenza delle superfici a ritenere lo sporco.
UNI 9428:1989	Mobili. Prove sulle finiture delle superfici. Determinazione della resistenza alla graffiatura.
UNI EN 15187:2007	Mobili. Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce.
UNI EN 13721:2004	Mobili. Valutazione della riflettanza della superficie.
UNI EN 13722:2004	Mobili. Valutazione della riflessione speculare della superficie.
UNI EN 12720:2013	Mobili. Valutazione della resistenza delle superfici ai liquidi freddi.
UNI 9300:1988	Mobili. Determinazione della tendenza della superficie a ritenere lo sporco
UNI 9428:1989	Mobili. Determinazione della resistenza alla graffiatura

TAVOLI RIUNIONI e BANCONI RECEPTION	
Norma	Titolo
DM 03/08/2015	Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139
DM 08/06/2016	Norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio